



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA  
ISTITUTO COMPRESIVO "CASSARA'-GUIDA"  
ad Indirizzo Musicale - C.T.I. "V. Reale" e Scuola Polo per l'Inclusione Ambito 20  
VIA MAGG. GUIDA, S.N.C. 90047 - PARTINICO (PA) - Tel. 091/8904413  
Cod. Fiscale: 97113460824 - Cod. Unico: UFRZE6 - Cod. Meccanografico: PAIC88000P  
E-MAIL [paic88000p@istruzione.it](mailto:paic88000p@istruzione.it) - PEC: [paic88000p@pec.istruzione.it](mailto:paic88000p@pec.istruzione.it)  
Sito Web: <http://www.istitutocomprensivocassara.gov.it/>



# PTOF

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

2019 - 2022



*“Se l'uomo non immagina si spegne ...  
ciascuno cresce solo se sognato”*

*Danilo Dolci*



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. PARTINICO - CASSARA'/GUIDA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 07/01/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6198 del 14/12/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 14/01/2019 con delibera n. 38*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:  
2019/20*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

La scuola abbraccia un'utenza molto eterogenea dal punto di vista socio-economico-culturale e accoglie alunni stranieri di diversa provenienza. Gli alunni frequentanti provengono da zone diverse della cittadina con una piccola percentuale proveniente da paesi limitrofi. Buona parte arriva dai quartieri sui quali insistono la sede centrale e il plesso M.Guida: in questo caso si tratta quasi sempre di famiglie monoreddito, con un livello socio-culturale medio-basso, in cui il dialetto e' la lingua usata per le comunicazioni intra-familiari. Il resto dell'utenza appartiene a famiglie che, pur non vivendo nell'area circostante ai plessi dell'istituto, lo scelgono perche' ne apprezzano l'operato e le scelte educativo-didattiche. Si tratta di nuclei familiari in cui entrambi i genitori, di solito, lavorano come liberi professionisti o lavoratori dipendenti; di livello socio-culturale medio alto, con una maggiore capacita' e volonta' di partecipazione alla vita sociale e civica e con un reddito medio-alto. Questa eterogeneita' nelle classi e' valorizzata da attivita' basate sui valori dell'accoglienza e dell'inclusione. Prioritaria e' stata dunque l'offerta di pari opportunita' di successo formativo e di sviluppo delle abilita' sociali. Inoltre, la scuola si e' adoperata negli anni per supportare le famiglie verso una genitorialita' sempre piu' consapevole.

#### Vincoli

L'Istituto si compone di quattro plessi: "Ninni Cassara", "Maggiore Guida", "D.Dolci - Mirto" e "Collodi". Il territorio in cui insiste e' a rischio di disagio socio-culturale e la scuola non trova adeguate risposte ai bisogni emergenti da parte dell'ente locale. La nostra Scuola e' chiamata a svolgere l'azione didattica con un'utenza alquanto eterogenea e dunque a mettere in atto percorsi educativo-didattici diversificati che, nonostante le esigue risorse umane e finanziarie, possano garantire il successo formativo "di tutti e di ciascuno"

## Territorio e capitale sociale

### Opportunità

Partinico, un comune in provincia di Palermo di circa 32.000 abitanti, e' caratterizzato da un tessuto sociale costituito da famiglie di liberi professionisti, piccoli imprenditori, dipendenti con reddito medio-alto e lavoratori occasionali. L'istituto dal 2003 e' stato prima centro territoriale risorse per l'handicap (CTRH) e centro territoriale di supporto (CTS), mentre dal 2018 è stato individuato quale Scuola Polo per l'Inclusione, ambito 20 Palermo, ed è coordinatore di una rete di scuole del territorio con la finalità di promuovere percorsi di accoglienza e inclusione. Esso si pone nel territorio come agente di cambiamento in quanto promotore di attività di formazione e diffusione di buone pratiche. Aderisce inoltre alla rete dell' Osservatorio locale per il contrasto della dispersione scolastica. Attualmente la scuola, a seguito del Piano di dimensionamento, risulta così formata: Scuola Secondaria di I grado in un solo plesso, Scuola primaria in due plessi e Scuola dell'infanzia in tre plessi. Il territorio e' ricco di tradizioni popolari legate alle principali ricorrenze religiose. Sono presenti alcune associazioni, laiche, religiose e sportive, che animano la vita culturale e civile della città. Sono presenti: un ospedale, due ville comunali, campi di calcetto e tennis privati, uno stadio comunale, diverse comunità alloggio, una biblioteca comunale. Il Comune garantisce il servizio scuolabus, talvolta fornisce il materiale igienico sanitario e in caso di estrema emergenza provvede alle spese di manutenzione e funzionamento degli edifici

### Vincoli

Dal punto di vista della presenza di risorse umane significative e della cooperazione tra associazioni e enti per la promozione di interventi educativi di qualità coordinati e efficaci, il territorio e' povero e gli stimoli offerti sono discontinui e non collegati. Il contributo dell'Ente locale e' esiguo rispetto alle esigenze della nostra e delle scuole del territorio sia per l'aspetto economico che per quello socio-culturale. Le scuole del territorio non sono tra le priorità dell'amministrazione che raramente si pone come interlocutore significativo per progetti educativi in rete limitandosi, invece, a proporre episodici momenti di incontri culturali (eventi, giornate, concorsi).

## Risorse economiche e materiali

## Opportunità

La scuola usufruisce di esigui finanziamenti provenienti dalla Regione Sicilia che gestisce per il funzionamento generale mentre l'ente comunale, in dissesto finanziario, talvolta fornisce la manodopera per la manutenzione e il funzionamento ordinario. Buona parte delle famiglie versa un contributo volontario all'atto dell'iscrizione e sostiene la partecipazione degli alunni a gite e viaggi d'istruzione. La scuola è composta da quattro plessi: Sede centrale, con annessa Presidenza, Uffici di segreteria e classi di Scuola Secondaria di I grado, Maggiore Guida, D.Dolci-Mirto e Collodi. Il Plesso Collodi, in via Santi Savarino, ospita 4 sezioni di sc. dell'infanzia. Il Plesso Mirto-D.Dolci, in contrada omonima, accoglie 2 sezioni di sc. dell'infanzia e 8 classi di scuola primaria ed è presente un laboratorio informatico, un'aula per la psicomotricità. Il plesso Maggiore Guida ospita 11 classi, un laboratorio di musica e uno d'informatica. La sede centrale ospita 16 classi, 1 laboratorio di ceramica, 1 Laboratorio di musica, 1 Laboratorio multimediale, 1 Laboratorio scientifico. La struttura degli edifici è in discrete condizioni. I plessi non soddisfano tutte le norme relative al superamento delle barriere architettoniche. Solo i plessi che ne hanno necessità sono dotati di scale esterne realizzate in ferro zincato per la sicurezza. Le vie di esodo sono dotate di porte con maniglie antipanico, ascensori non funzionanti e servizi igienici per disabili. In tutte le aule sono presenti le LIM dotate di computero notebook, collegate attraverso rete realizzate in fibra e wifi.

## Vincoli

L'Ente Comunale contribuisce con una quota irrisoria che non permette di garantire l'ordinaria manutenzione e l'acquisto di materiale didattico e di arredo (banchi-sedie) nelle aule. La sede centrale e il plesso Maggiore Guida sono dotati di ascensori necessari per facilitare gli spostamenti degli alunni disabili ma da parecchio tempo non utilizzabili per mancanza di regolare manutenzione. La scuola non è fornita di palestra coperta, per l'attività sportiva, si utilizzano gli atri esterni alla scuola. Le aule informatiche dei plessi di scuola primaria sono dotate di computer di vecchia generazione ed andrebbero rinnovate. Le risorse disponibili al momento solo quelle derivanti dai finanziamenti ministeriali. La scuola più volte ha subito atti di vandalismo con danni alle strutture e furti di computer e attrezzature tecnologiche. Le strutture degli edifici necessiterebbero di verifiche e/o supporti per adeguamenti tecnici finalizzati all'acquisizione di una maggiore sicurezza strutturale. Le risorse economiche disponibili non sono adeguate alle esigenze della scuola. Non tutte le famiglie versano un contributo volontario, né nel territorio sono presenti e disponibili privati che vogliano 'sponsorizzare' le attività dell'Istituto. Pertanto la scuola può contare solamente



sulle somme erogate dagli Enti locali e dallo Stato.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ I.C. PARTINICO -CASSARA'/GUIDA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PAIC88000P
Indirizzo	VIA MAGGIORE GUIDA PARTINICO 90047 PARTINICO
Telefono	0918904413
Email	PAIC88000P@istruzione.it
Pec	paic88000p@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutocomprensivocassara.edu.it

### ❖ MAGG. GUIDA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA88003N
Indirizzo	VIA ZITO N.2 PARTINICO 90047 PARTINICO

### ❖ PLESSO MIRTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA88004P
Indirizzo	CONTRADA S. CATERINA PARTINICO 90047 PARTINICO

### ❖ COLLODI C. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA88005Q



Indirizzo

VIA SANTI SAVERINO PARTINICO 90047  
PARTINICO

❖ **DANILO DOLCI (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

PAEE88002T

Indirizzo

C/DA S. CATERINA PARTINICO 90047 PARTINICO

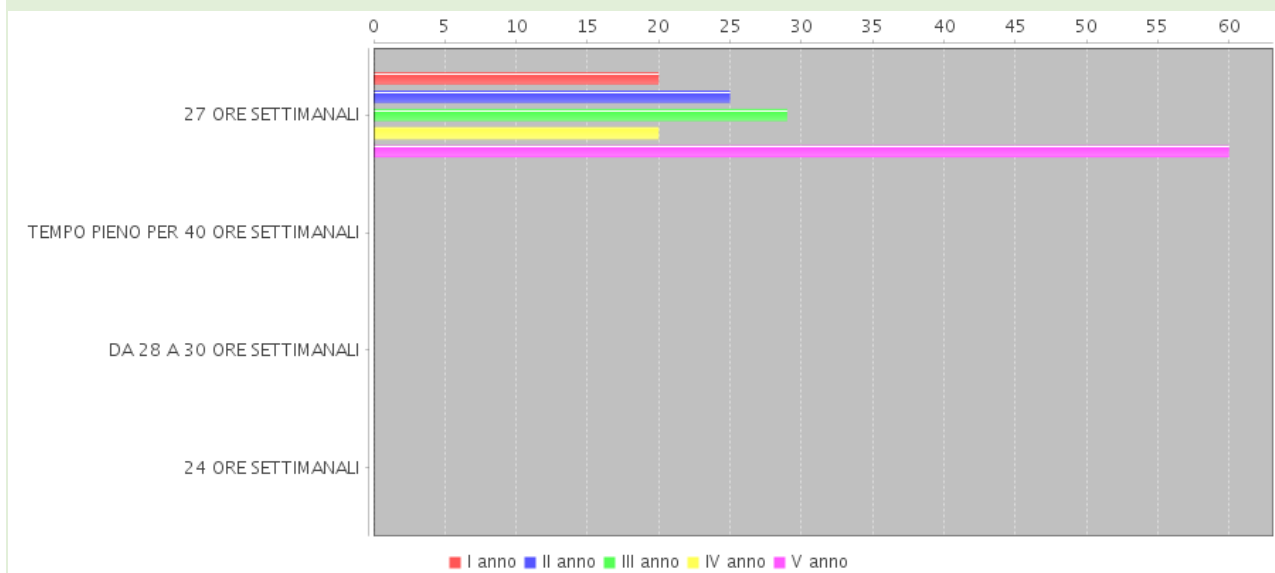
Numero Classi

8

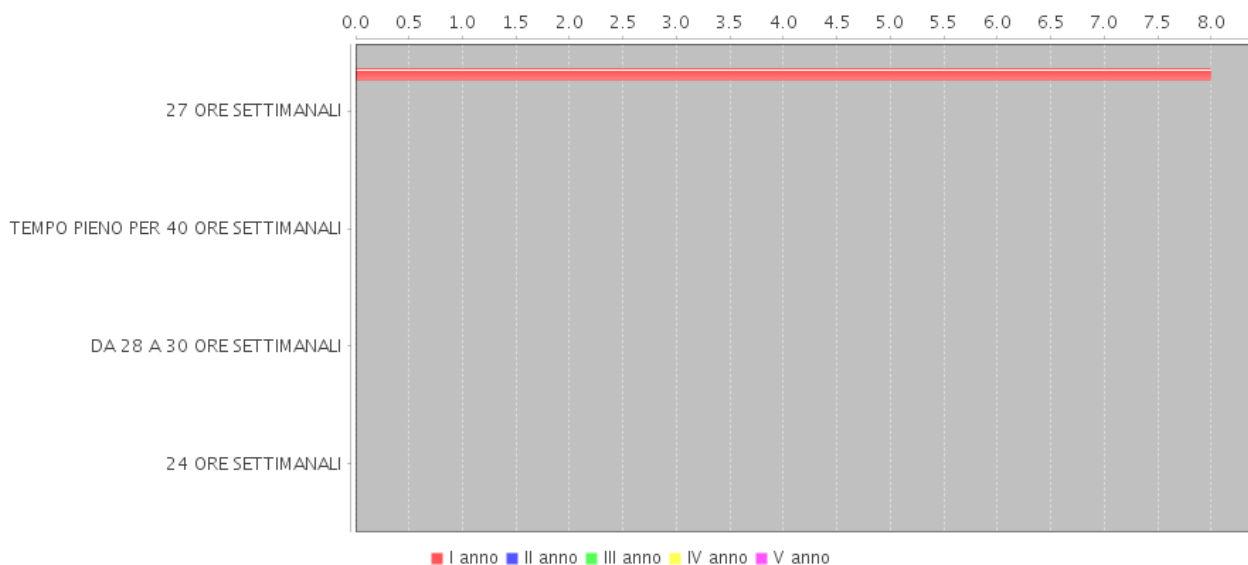
Totale Alunni

154

**Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso**



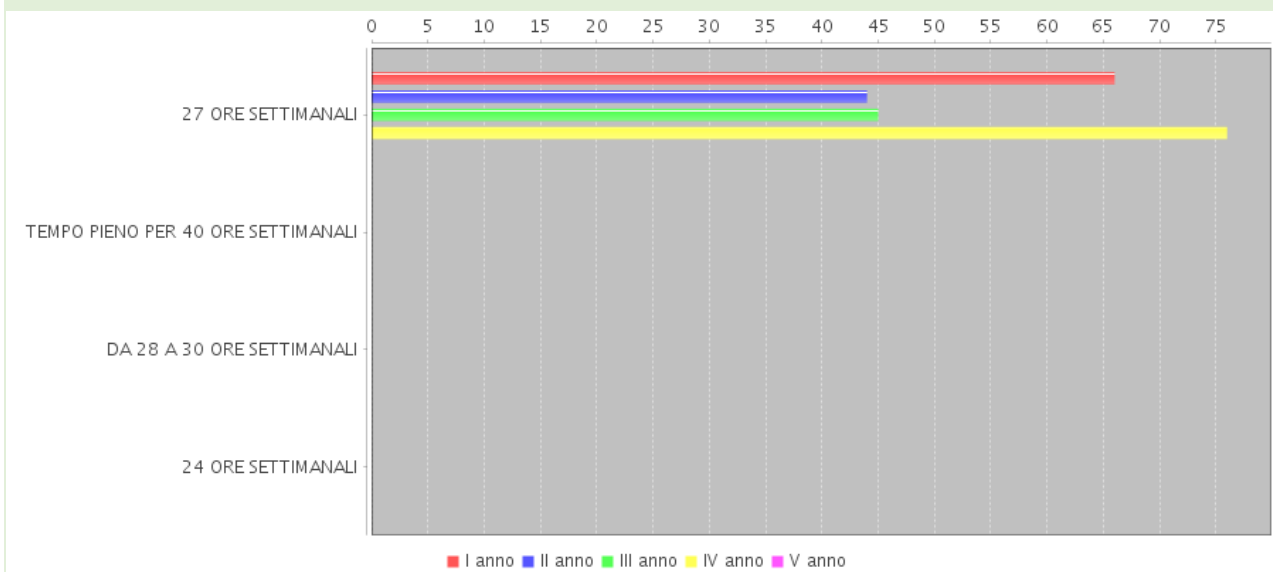
**Numero classi per tempo scuola**



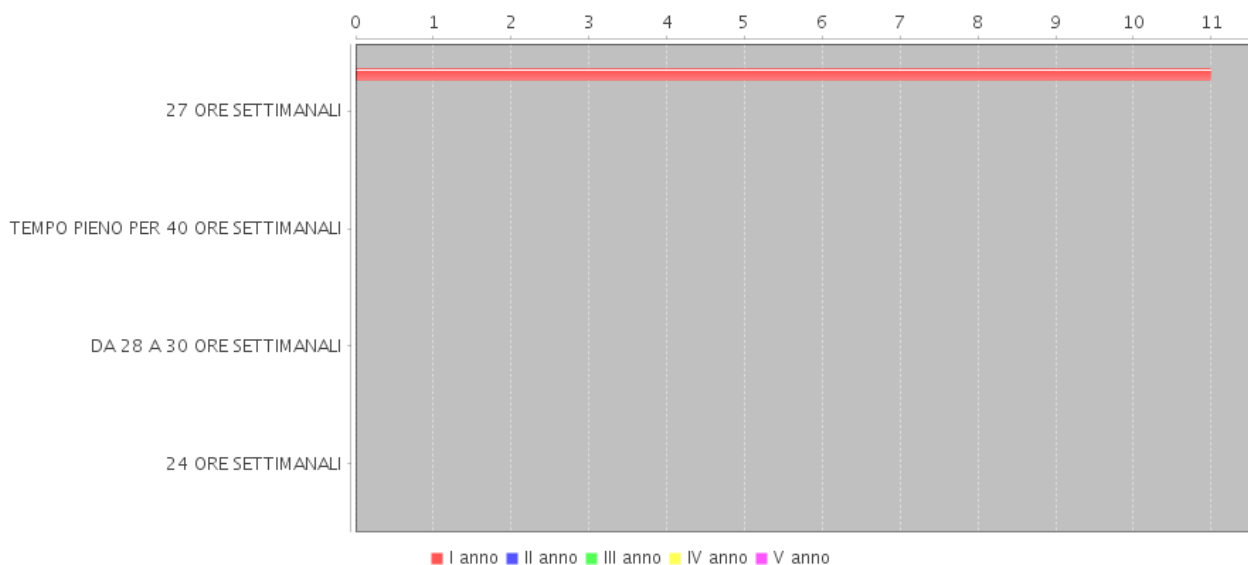
❖ **MAG. GUIDA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE88003V
Indirizzo	VIA ZITO N. 2 PARTINICO 90047 PARTINICO
Numero Classi	11
Totale Alunni	231

**Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso**



**Numero classi per tempo scuola**



❖ **PARTINICO NINNI CASSARA' (PLESSO)**

**Ordine scuola** SCUOLA SECONDARIA I GRADO

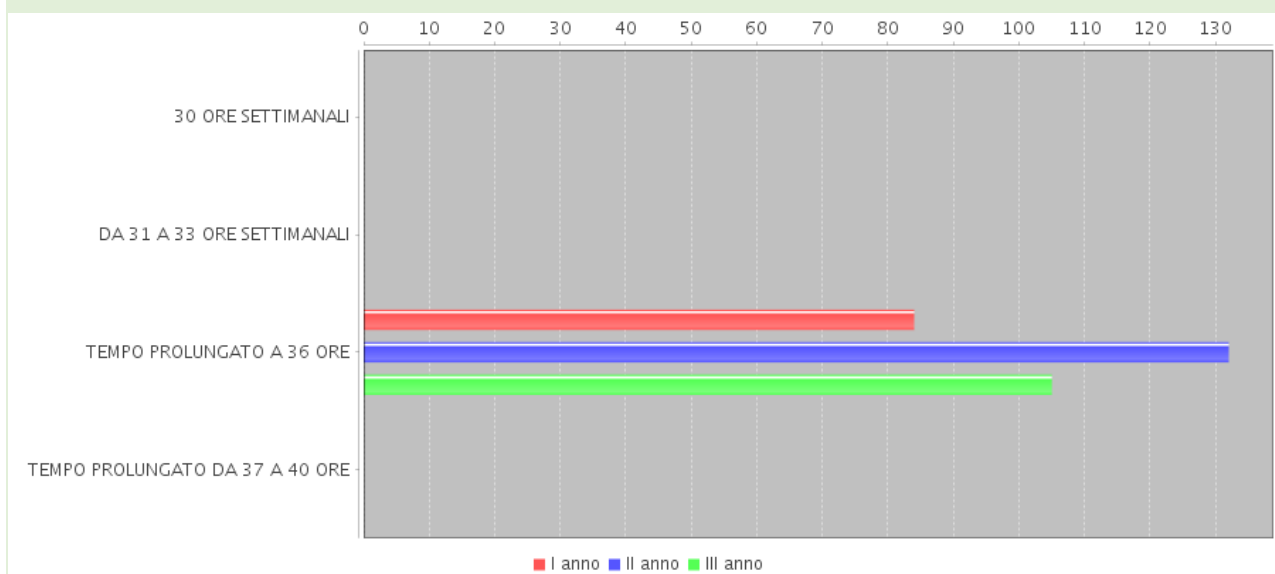
**Codice** PAMM88001Q

**Indirizzo** VIA MAGGIORE GUIDA PARTINICO 90047 PARTINICO

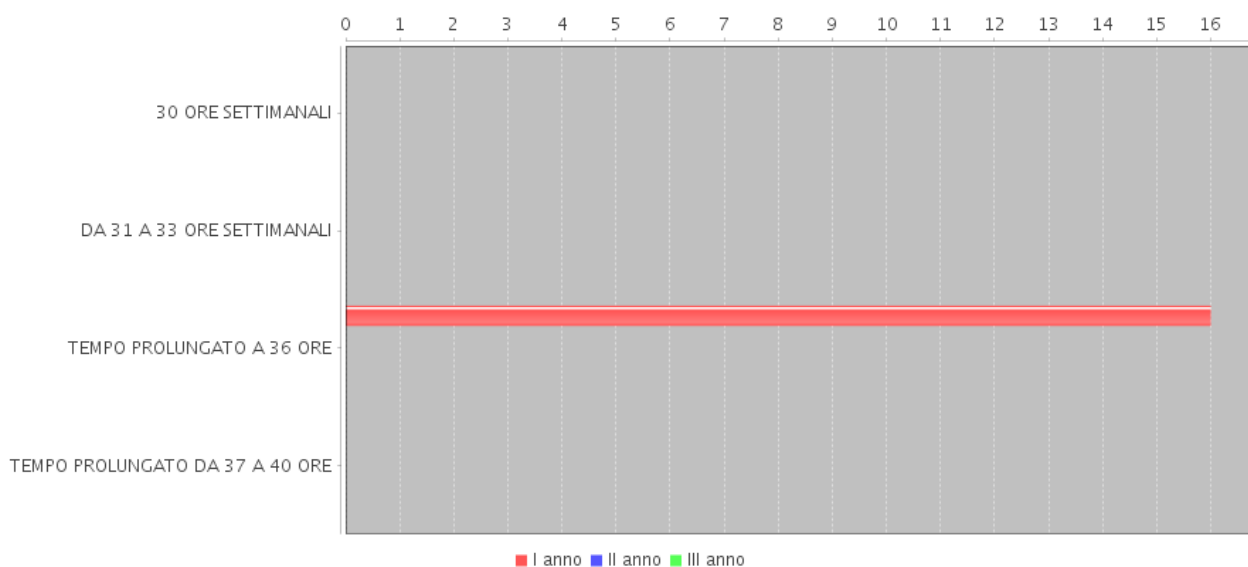
**Numero Classi** 16

**Totale Alunni** 321

**Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso**



**Numero classi per tempo scuola**



## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	3
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Arte e ceramica	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	2
<b>Aule</b>	Magna	1
	Teatro	2
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	

Servizio trasporto alunni disabili

**Attrezzature multimediali**

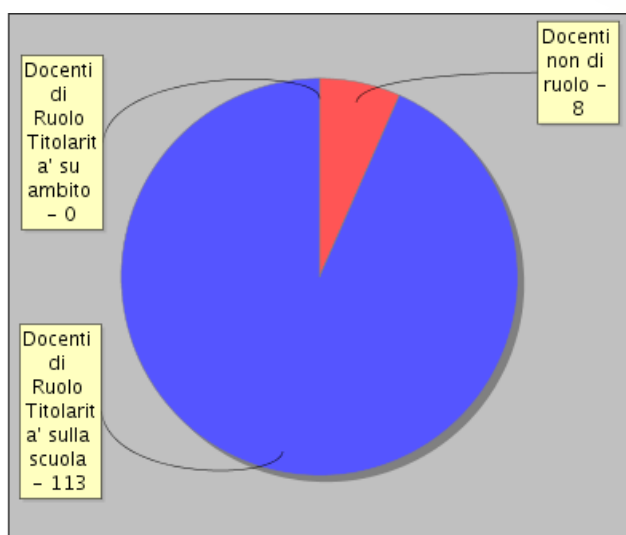
PC e Tablet presenti nei Laboratori	50
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	38

**RISORSE PROFESSIONALI**

Docenti	95
Personale ATA	19

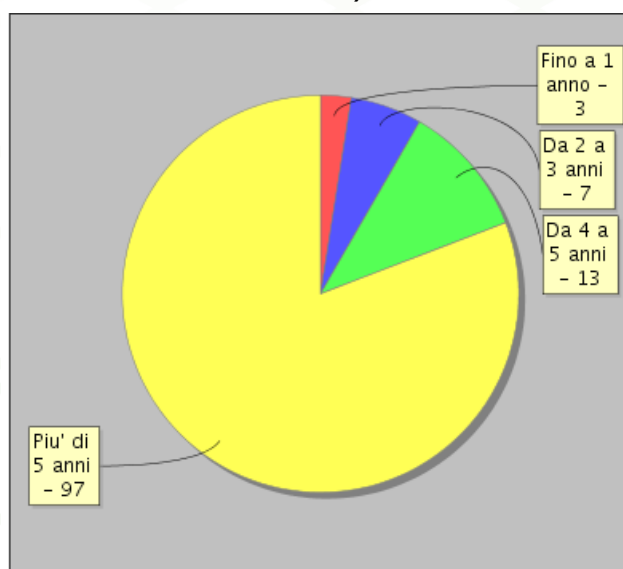
❖ **Distribuzione dei docenti**

**Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto**



- Docenti non di ruolo - 8
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 113
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

**Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)**



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 7
- Da 4 a 5 anni - 13
- Piu' di 5 anni - 97

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*All'interno del contesto territoriale, considerata l'eterogenea provenienza socio-culturale degli alunni e delle loro famiglie, tenuto conto della presenza di un numero significativo di studenti con bisogni educativi speciali, rilevata la presenza di atteggiamenti poco partecipativi e non sempre rispettosi della legalità e la mancanza di stimoli culturali provenienti da altri enti o realtà del territorio, l'istituto si pone come comunità educante, luogo di maturazione e crescita umana e culturale aperta alla dimensione europea come opportunità di ulteriori stimoli, confronti e possibilità di scelte.*

*Ponendo massima attenzione alla centralità dell'alunno nella sua complessità e unicità, la sua azione educatrice mira ad offrire a tutti percorsi a misura delle diverse esigenze che abbiano come esito il successo formativo di ciascuno e, nello specifico, la formazione di cittadini attivi e consapevoli, capaci di relazioni positive con il contesto circostante e di azioni improntate al rispetto della legalità e delle differenze socio-culturali di cui ciascuno è portatore.*

*Inoltre promuove la crescita della consapevolezza dell'appartenenza europea come risorsa di particolare valore nella formazione del cittadino odierno.*

### PRIORITÀ E TRAGUARDI

#### Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

**Priorità**

Miglioramento progressivo degli esiti degli studenti nella stessa scala del rapporto nazionale al fine di ridurre il gap fra i risultati della Scuola e quelli della macro area Sud e isole.

**Traguardi**

Incremento del 10% della media dei risultati delle prove standardizzate, per ridurre



il gap della Scuola e quelli della macro area Sud e isole.

**Priorità**

Diminuzione dell'Indice di variabilità degli esiti delle prove standardizzate.

**Traguardi**

Somministrazione di verifiche iniziali e finali comuni a tutte le classi parallele dei diversi ordini di scuola. Analisi comparata dei dati emersi

**Competenze Chiave Europee**

**Priorità**

Azione didattica mirata all'acquisizione delle competenze chiave attraverso la pratica della didattica per competenze.

**Traguardi**

Miglioramento dei risultati nelle competenze chiave. Diminuzione dei comportamenti a rischio e assunzione di comportamenti di cittadinanza attiva.

**OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)**

**ASPETTI GENERALI**

Coerentemente con la vision e la mission dell'Istituto e dunque con le priorità espresse nel RAV e nel PDM, gli obiettivi formativi individuati riguardano:

- il potenziamento delle competenze comunicative in lingua madre e straniera e di quelle matematico scientifiche, ciò anche al fine di ottenere, come obiettivo a breve termine, migliori risultati nelle prove Invalsi ma, a lungo termine, al fine di formare cittadini capaci di esprimersi e comprendere un mondo sempre più complesso e globale e di comunicare con coetanei di altre culture e di diversi paesi europei;
- Lo sviluppo delle competenze sociali e civiche con attenzione anche alle problematiche riguardanti l'ambiente, a partire da quello circostante. Ciò risulta necessario per l'esercizio della cittadinanza attiva e per l'assunzione di comportamenti improntati al rispetto della legalità, all'accettazione delle differenze e diversità;





- l'attenzione a coloro che presentano maggiori difficoltà o che si trovano in situazioni a rischio di abbandono scolastico. Per tutti, ma in particolare per gli alunni con BES la scuola, centro territoriale per l'inclusione, progetta percorsi adeguati alle diverse esigenze e si pone come comunità inclusiva dove ciascuno offre ciò che può e riceve dagli altri in un contesto sereno e collaborativo;
- Potenziamento nella pratica musicale con l'istituzione di un coro dell'Istituto che possa lavorare in sinergia con l'orchestra composta dagli alunni che studiano strumento musicale;
- la pratica di metodologie laboratoriali che favoriscono l'inclusione e lo sviluppo delle abilità sociali;
- il pieno coinvolgimento delle famiglie come soggetti attivi che con la scuola collaborano fattivamente per un'azione educativa condivisa e coerente così da favorire il successo formativo di ciascuno.

#### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



5 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

7 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

8 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ PARI OPPORTUNITÀ PER UNA PIENA CITTADINANZA

#### Descrizione Percorso

- I dipartimenti e i consigli di classe, interclasse e intersezione si confronteranno per elaborare il curricolo verticale relativo alle competenze chiave di cittadinanza.

Verranno altresì predisposti dai dipartimenti strumenti per l'osservazione, la documentazione, la valutazione e autovalutazione di ciascuna competenza in modo da assicurare il più possibile omogeneità nella valutazione tra le diverse classi.

- Si pianificheranno ulteriori momenti di autoformazione e confronto sulla didattica per competenze (in modo particolare per i docenti di italiano, matematica e inglese) e si elaborerà un modello di progettazione e verifica di compiti autentici interdisciplinari;

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**
**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Definire il curricolo verticale con attenzione ai percorsi relativi alle competenze chiave. Elaborare strumenti di osservazione, documentazione, valutazione e autovalutazione delle competenze chiave. Realizzare prove strutturate per classi parallele per misurare le competenze culturali acquisite.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**
**» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuzione dell'Indice di variabilità degli esiti delle prove standardizzate.

**» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Azione didattica mirata all'acquisizione delle competenze chiave attraverso la pratica della didattica per competenze.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ELABORAZIONE CURRICOLO VERTICALE DELLE  
COMPETENZE CHIAVE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Docenti  Studenti	Docenti

**Responsabile**

Coordinatori dei dipartimenti della scuola primaria e secondaria di I grado

**Risultati Attesi**

Completamento del curriculum verticale di istituto con l'elaborazione della sezione relativa alle competenze chiave di cittadinanza.

#### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ELABORAZIONE DI STRUMENTI DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Docenti Studenti	Docenti

#### Responsabile

Funzioni strumentali sostegno ai docenti, sostegno agli alunni e staff

#### Risultati Attesi

Valutazione e comparazione dei risultati relativi alle competenze chiave attraverso strumenti di osservazione e documentazione comuni. Interventi educativo-didattici sulle classi al fine di ridurre l'indice di variabilità degli esiti delle prove standardizzate.

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Per rispondere alle diverse esigenze dell'utenza e per offrire percorsi formativi sempre più a misura dei bisogni di ciascuno, l'Istituto ha adottato diversi modelli organizzativi relativamente al tempo scuola e ai percorsi didattici.

Scuola secondaria I grado:

- Corsi a tempo normale, 30 ore con settimana corta;
- Corsi a tempo prolungato, 36 ore con didattica pomeridiana laboratoriale e a classi aperte;



- Corso ad indirizzo musicale, con 30+2 ore settimanali;
- Opzione di scelta tra lingua francese e lingua spagnola come seconda lingua comunitaria.

Per la scuola primaria è offerto un orario settimanale di 27 ore dal lunedì al venerdì in entrambi i plessi.

Per la scuola dell'infanzia viene offerta la possibilità di sezioni a tempo ridotto, (25 ore settimanali) e sezioni a tempo normale (40 ore settimanali)

Nei tre ordini di scuola si promuove la didattica a classi aperte nelle ore di compresenza (primaria e sec. I grado T.P.) e per le sezioni della scuola dell'infanzia dello stesso plesso.

Si intende avviare una formazione e sperimentazione della didattica promossa dal noto sociologo Danilo Dolci, fondatore dell'esperienza sviluppatasi in uno dei plessi facenti parte dell'istituto.

## ❖ AREE DI INNOVAZIONE

### **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

In via sperimentale si intende avviare dei percorsi di formazione e sperimentazione sul metodo didattico di Danilo Dolci, noto sociologo che, negli anni '50, ha operato nel territorio e ha costruito con la sua équipe la scuola di Mirto, uno dei plessi componenti l'istituto Cassarà-Guida. Si attiveranno percorsi didattici basati sulla maieutica dolciana e l'apprendimento in spazi aperti.

### **PRATICHE DI VALUTAZIONE**

I dipartimenti elaboreranno griglie per l'osservazione dei processi, schede di valutazione e autovalutazione per prove strutturate secondo i modelli delle prove standardizzate.

Si utilizzeranno modelli di certificazione delle competenze per la valutazione finale di ciascun anno scolastico in modo da socializzare e coinvolgere le



famiglie sin dall'inizio del percorso rispetto a pratiche didattiche e ad una valutazione non più soltanto legate alle competenze disciplinari ma alle competenze di cittadinanza.

#### **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

La formazione sulle pratiche didattiche Dolciane sarà guidata dal CSC D.Dolci, con il quale l'istituto ha firmato una convenzione.

La stessa figura di Danilo dolci, il suo pensiero e le pratiche innovative da questi promosse saranno sperimentate con un PON "Sulle tracce di D.Dolci" in rete con altri istituti dell'ambito 20.

#### **PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:**

<b>Rete Avanguardie educative</b>	<b>Altri progetti</b>
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM	E-twinning
Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI	

# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

**MAGG. GUIDA PAAA88003N**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

**PLESSO MIRTO PAAA88004P**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

**COLLODI C. PAAA88005Q**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

**DANILO DOLCI PAEE88002T**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

**MAG. GUIDA PAEE88003V**

SCUOLA PRIMARIA



**❖ TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

**PARTINICO NINNI CASSARA' PAMM88001Q**
**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**
**❖ TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### NOME SCUOLA

I.C. PARTINICO -CASSARA'/GUIDA (ISTITUTO PRINCIPALE)

### ISTITUTO COMPRENSIVO

#### ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La progettazione curricolare promuove l'organizzazione degli apprendimenti in maniera progressivamente orientata ai saperi disciplinari e la ricerca delle connessioni fra i saperi disciplinari. La scansione dello sviluppo delle competenze viene definita attraverso i Traguardi per lo sviluppo della competenza che si prefiggono di porre delle linee guida in grado di finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno.

#### ALLEGATO:

CURRICULO DI SCUOLA.PDF

#### ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

##### Curricolo verticale

A partire dal curriculum di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative e le strategie più idonee. È stata curata la

continuità tra gli ordini, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine scolastico precedente per costruire un effettivo percorso che non soffra di immotivate cesure didattiche e che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Il curricolo del nostro istituto, definito sulla base dei documenti nazionali ed europei, intende tradurre in azioni efficaci le nostre scelte didattiche e si propone di: • valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse • presentare una coerenza interna • avere una funzione orientativa in ciascun ciclo in modo particolare alla fine della secondaria.

**Altro**

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ BIBLIOTECA SCOLASTICA

L'organizzazione della biblioteca permette di scoprire e di rinforzare il piacere della lettura, creare un'atmosfera di curiosità per soddisfare il gusto di guardare, sfogliare, scegliere liberamente il libro desiderato, conoscere la collocazione dei libri, effettuare un servizio prestito.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

L'obiettivo essenziale è quello di avvicinare gli allievi al mondo della lettura, così da assumere atteggiamenti responsabili anche nella conservazione e nella custodia dei libri che vengono rassegnati alle loro cure.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

#### ❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **SPORT DI CLASSE**

Scopo del progetto è quello di potenziare l'attività fisica degli alunni e si svolge grazie all'adesione della Scuola al bando che annualmente viene rinnovato dal Miur.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE DEL MAGGIOR NUMERO POSSIBILE DI SCUOLE PRIMARIE; COINVOLGERE GLI ALUNNI DELLE CLASSI IV E V; INCENTIVARE L'INTRODUZIONE E L'ADOZIONE DI 2 ORE SETTIMANALI DI EDUCAZIONE FISICA NEL PIANO ORARIO; PROMUOVERE I VALORI EDUCATIVI DELLO SPORT COME MEZZO DI CRESCITA E DI ESPRESSIONE INDIVIDUALE E COLLETTIVA.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **PROGETTO ORTO**

L'attività ha lo scopo di avvicinare gli allievi alla cura ed alla tutela del verde, per cui attraverso la cura giornaliera di un piccolo orto scolastico, si può fare un percorso che si integra bene con le nozioni di scienze e che ispira comportamenti virtuosi e molto importanti in termini di educazione alla cittadinanza.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Manipolare ed utilizzare materiali naturali (acqua, terra, sabbia, semi, bulbi); • Collaborare alla progettazione e alla realizzazione dell'orto; • Eseguire alcune fasi della coltivazione (preparare il terreno, semina, raccolta); • Imparare ad amare e rispettare l'ambiente naturale; • Conoscere la funzione e le condizioni di vita del seme; • Confrontare diverse varietà di vegetali; • Scoprire la ciclicità e la collocazione temporale delle colture; • Cogliere uguaglianze e differenze tra semi, piante ed altri elementi utilizzati; • Misurare, quantificare, ordinare in serie; • Formulare ipotesi su fenomeni osservati; • Confrontare risultati con ipotesi fatte; • Conoscere alcune parti del fiore, pianta e foglia;

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Laboratori: orto

❖ **PROGETTO ERASMUS KA2- ENJOYABLE MATHS**

Partenariato europeo dalla durata biennale, con la partecipazione di quattro scuole provenienti dalla Repubblica Ceca (istituto coordinatore), Spagna, Islanda e Italia. Si prevedono attività da svolgere separatamente, nelle diverse scuole che saranno costantemente in contatto prioritariamente attraverso la piattaforma etwinning, e 4 meetings internazionali durante i quali si organizzeranno le "olimpiadi matematiche" oltre che attività di vario tipo, per approfondire la conoscenza delle diverse culture dei partners.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Migliorare le competenze logico-matematiche degli studenti  
Formazione dei docenti su diversi metodi di insegnamento della matematica e loro sperimentazione  
Migliorare le competenze comunicative in lingua inglese e spagnola  
Diventare più competenti nell'uso delle tecnologie e delle apps per risolvere problemi e comunicare  
Migliorare la capacità di lavorare in gruppo e migliorare le competenze sociali e civiche  
Conoscere diverse culture e crescere nella consapevolezza di essere cittadini europei attraverso la ricerca e l'uso, da parte degli insegnanti, di metodi innovativi per l'insegnamento della matematica.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Scienze

❖ Aule: Magna

❖ **SAGRA DELL'OLIO**

Da più di un decennio si rinnova a Mirto un evento, la "Sagra dell'Olio", che rappresenta un momento formativo fondamentale nella vita di questa scuola. Iniziativa attesa dagli alunni, dai genitori, dagli operatori scolastici e da quanti sono legati alla valorizzazione delle tradizioni popolari del territorio e guardano alla scuola di Mirto come patrimonio della Comunità da tutelare e rilanciare.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Approfondire la conoscenza delle risorse dell'ambiente circostante.
- Conoscere alcune tradizioni popolari legate alla terra.
- Migliorare il senso di appartenenza alla comunità scolastica.
- Conoscere le tecniche di coltivazione e raccolta delle olive.
- Conoscere gli aspetti nutrizionali dell'olio d'oliva.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **AREA A RISCHIO**

Il progetto è rivolto a tutti gli studenti in difficoltà di apprendimento o con problemi di comportamento; i percorsi proposti sono relativi alla metacognizione, all'educazione emotiva-razionale, alla narrazione di sé attraverso l'arte, alla scoperta dell'ambiente con laboratori scientifici. si anche attraverso modelli e strumenti di apprendimento più vicini alla sensibilità e alle attitudini degli studenti stessi. I docenti utilizzeranno una didattica coinvolgente e a carattere laboratoriale, che favorisca il ruolo attivo dello studente e un apprendimento per scoperta, affrontando problemi e compiti avvertiti dallo studente come significativi per il contesto in cui vive e per la propria storia personale.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Rinforzare l'autostima e la motivazione allo studio Migliorare la partecipazione alla vita scolastica Rispettare gli altri e imparare a collaborare Competenze di lingua Italiana, scienze, arte e musica

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Classi aperte verticali

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Scienze
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PALERMOSCIENZA**

Ogni anno la nostra scuola partecipa ad "Esperienzainsegna una manifestazione scientifica ad ampio respiro, costruita intorno a tematiche annuali e organizzata dall'associazione Palermoscienza. Nasce dall'idea che la trasmissione del sapere avvenga in modo da lasciare un segno sui visitatori, attraverso attività di divulgazione scientifica rivolte alla città, alle scuole e alle istituzioni. Il fulcro di Esperienzainsegna è la mostra di exhibit scientifici realizzati principalmente dagli studenti, con la supervisione di docenti, a cui si aggiungono numerosi eventi collaterali, come convegni, conferenze, laboratori, visite guidate e spettacoli che danno maggiore forza allo scambio del sapere e sottolineano il carattere trasversale e interdisciplinare della manifestazione.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Sviluppare l'interesse per le tematiche scientifiche Affinare capacità di ascolto e concentrazione Migliorare le capacità espositive superando la timidezza Imparare facendo Socializzare competenze diverse per realizzare un lavoro comune Conoscere e rappresentare attraverso modelli le strutture atomiche che si sono evolute nel tempo Spiegare la natura elettrica dell'atomo attraverso fenomeni di elettrizzazione. Saper utilizzare attrezzi da laboratorio Saper eseguire esperimenti seguendo delle procedure standard

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Informatica  
Scienze

❖ **A SCUOLA DI LATINO**



Questo corso, rivolto a chi ha già effettuato l'iscrizione a un liceo, si propone di fornire gli strumenti di base per poter affrontare serenamente tale studio e stimolare l'interesse verso la cultura latina. Il progetto mira non solo all'acquisizione da parte degli alunni delle nozioni di base della lingua latina, ma anche a potenziare le competenze relative all'uso dell'italiano. Lo studio del latino permetterà, infatti, agli alunni di affinare il proprio metodo di studio, che dovrà avvalersi, soprattutto, del ragionamento.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto nasce anche con l'obiettivo di rafforzare le conoscenze e le competenze grammaticali della lingua italiana, in previsione della Prova Invalsi di Italiano. Nello specifico le finalità del progetto sono:

- Consolidare i prerequisiti linguistici
- Conoscere gli elementi basilari della fonetica latina
- Conoscere le fondamentali strutture morfologiche e sintattiche della lingua latina
- Favorire la comprensione del lessico e dei termini dell'italiano attraverso la scoperta dell'etimologia latina delle parole
- Promuovere la memorizzazione di un lessico di base
- Conoscere alcuni elementi di civiltà romana
- Saper individuare le funzioni logiche in latino, attraverso l'abitudine alla logica, alla riflessione, all'analisi, al fine di acquisire un metodo di lavoro strutturato
- Saper tradurre le frasi latine in una forma italiana corretta
- Fare un uso consapevole della lingua italiana
- Comprendere alcune "buone ragioni" a favore dello studio del latino oggi.

#### **DESTINATARI**

Classi aperte parallele

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Aula generica

#### ❖ **SPORTELLO DI ASCOLTO**

Il progetto muove dalla necessità di costituire all'interno della scuola uno spazio di ascolto rivolto principalmente agli alunni ma anche, all'occorrenza, ai genitori degli alunni in difficoltà, attraverso l'attivazione di uno "sportello di ascolto" in cui chi ha necessità possa trovare, in giorni ed orari stabiliti, una psicologa disponibile ad offrire gratuitamente la propria consulenza.

### Obiettivi formativi e competenze attese

Il Servizio vuole offrire una consultazione psicologica, finalizzata a riorientare il ragazzo/il genitore in difficoltà. La riflessione con l'esperto permette infatti di ridurre la confusione, ristabilire ordini di priorità sulla base dei propri valori, focalizzare le proprie esigenze, ritrovare serenità. Gli obiettivi generali, pertanto, sono i seguenti: - promuovere il benessere psico-fisico negli alunni ed indirettamente in famiglia ed a scuola; - prevenire situazioni di disagio e devianza; - intervenire tempestivamente laddove siano già presenti situazioni di rischio e disagio; - informare i ragazzi/i genitori in merito alle condotte a rischio che in età adolescenziale e preadolescenziale possono essere mettere in atto (es. uso improprio dei media/comportamenti affettivi inappropriati etc.); - favorire la collaborazione e la comunicazione tra scuola e famiglie. Gli obiettivi specifici sono, invece, i seguenti: - offrire uno spazio d'ascolto, accogliente e non giudicante, per i ragazzi che vivono una situazione di disagio in ambito scolastico, familiare, relazionale o personale, che si ripercuote sul rapporto con i pari e con gli adulti; - individuare strategie d'intervento comuni tra scuola e famiglie; - migliorare le abilità di socializzazione degli alunni e l'accesso alle proprie risorse personali; - aumentare la consapevolezza, in tutti gli attori della scena scolastica, riguardo le condotte a rischio e le possibili alternative; - promuovere una rete di relazioni di reciprocità nella scuola

### Risorse Materiali Necessarie:

#### ❖ CERTIFICAZIONE LINGUISTICA TRINITY (INGLESE) E DELF (FRANCESE)

Nell'ambito delle lingue straniere la scuola è centro accreditato per esami per la certificazione Trinity. Nell'istituto si tengono anche gli esami per certificazione Delf di lingua francese. I percorsi svolti dagli alunni costituiscono un potenziamento delle competenze e sono rivolti agli alunni più meritevoli.

### Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare le abilità comunicative in lingua straniera inglese e francese.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

### Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **GRUPPO SPORTIVO**

L'attività motoria è uno strumento privilegiato per suscitare nei giovani la consuetudine al movimento e allo sport, ma costituisce anche un prezioso contributo alla prevenzione e alla rimozione dei disagi e delle devianze giovanili. Lo sport, in tutte le sue forme e manifestazioni, fornisce esperienze di inclusione capaci di accettare e valorizzare le differenze, riconoscere e abbattere gli stereotipi e favorire una maggiore socializzazione tra tutti gli studenti. Lo sport, infatti, offrendo continue opportunità di dimostrare coraggio e capacità, diventa un efficace strumento di riconoscimento sociale e di gratificazione.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi: • migliorare le capacità relazionali; • favorire la socializzazione e il senso di responsabilità che deriva dal sentirsi parte di un gruppo; • educare i giovani ad una sana abitudine motoria, contrastando l'eccessiva sedentarietà; • contribuire al senso di appartenenza sociale come fattore di crescita personale; • contrastare l'abbandono scolastico e coinvolgere gli alunni con disabilità, i BES e gli allievi con basso livello di motivazione o con difficoltà a relazionarsi; • conoscere e rispettare le regole; • praticare e conoscere discipline sportive alternative, utili allo sviluppo della persona; \* promuovere momenti di confronto con altre scuole attraverso l'organizzazione di tornei sportivi.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **PROGETTO TEATRO**

Con l'attività teatrale gli alunni di classi e di età diverse sono portati ad acquisire alcuni degli stessi obiettivi trasversali a varie discipline scolastiche, in modo ludico e divertente, abolendo la dicotomia cattedra-banco e superando il concetto di gruppo-classe. Considerando che ogni ragazzo debba avere nella scuola, come nella vita, la possibilità di esprimere la sua unicità e le sue potenzialità (a volte nascoste dietro

forme di timidezza e di insicurezza), il progetto teatro si propone di utilizzare le potenziali capacità intrinseche degli alunni, offrendo loro la possibilità di svilupparle in modo ludico, attraverso attività di drammatizzazione e di dizione. Il teatro è il luogo dove ogni ragazzo ha la possibilità di identificarsi con uno o più personaggi e di calarsi nelle varie situazioni rappresentative. Si genera così un grande coinvolgimento emotivo in cui tutti possono esprimere fantasia e creatività.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Usare la voce attraverso la respirazione, l'intensità, la pronuncia, l'intonazione e il ritmo  
 Imparare ad esprimersi con il corpo e con il volto e a occupare lo spazio  
 Leggere e drammatizzare un testo  
 Acquisire sicurezza in se stessi, imparando a conoscere la propria fisicità e a capire quello che ognuno può ottenere  
 Integrarsi nel gruppo superando timidezza e insicurezza o controllando la propria esuberanza  
 Mettersi in gioco

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

Teatro

### **ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

#### **STRUMENTI**

#### **ATTIVITÀ**

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola
- Si prevede di dotare tutti i plessi dell'Istituto di connessione tramite fibra nei prossimi tre anni.

## STRUMENTI

## ATTIVITÀ

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Attualmente la sede centrale è dotata di un sistema di connessione wi-fi adeguato a supportare l'utenza di docenti e alunni.

Auspichiamo che, nei prossimi tre anni, si possa accedere a fonti di finanziamento per adeguare le attuali reti di tutte le altre sedi, di scuola primaria e dell'infanzia.

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

L'Istituto a partire dal corrente anno scolastico, con risorse proprie, ha avviato lo sportello digitale, che consente a tutti i dipendenti (attualmente solo i docenti) di inoltrare le istanze al Dirigente scolastico in modalità digitale.

Nei prossimi tre anni ci prefiggiamo di potenziare l'utilizzo della segreteria, allargando la platea degli utenti.

## AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

In tutti gli ordini dell'Istituto si lavora a pieno regime con il registro elettronico, comprese la scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria.

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

La segreteria della scuola, già dal precedente anno scolastico, lavora in digitale in ogni settore, in particolare per quanto riguarda il protocollo

STRUMENTI

ATTIVITÀ

web.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Attività in laboratorio di informatica eseguendo le attività de "l'ora del codice"

<http://www.programmailfuturo.it/> e/o

<https://code.org/>.

L'obiettivo è che tutte le classi della secondaria e le classi V della primaria partecipino almeno una volta l'anno all'iniziativa.

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Giornalino scolastico online "Ninniblog"**

Nel precedente triennio è stato realizzato il blog dell'Istituto, da parte di studenti di scuola Secondaria di 1° grado. Si prevede di coinvolgere gli alunni di scuola primaria e secondaria, per potenziare la struttura del blog e nello stesso tempo applicare le competenze digitali acquisite.

Si auspica anche la collaborazione con le emittenti giornalistiche locali.

CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

**COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ**

La scuola è dotata di una biblioteca fisica presso la sede centrale. Auspichiamo l'accesso a fonti di finanziamento per digitalizzare la biblioteca, partecipando anche ad una rete di biblioteche scolastiche on line.

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Si prevede l'avvio di corsi di formazione di base sull'uso della LIM, utilizzando esperti interni.

- Alta formazione digitale

Se saranno attivati corsi di formazione nel campo digitale, dalle scuole polo, nel prossimo triennio, i docenti del team dell'innovazione saranno invitati a partecipare.

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

MAGG. GUIDA - PAAA88003N

PLESSO MIRTO - PAAA88004P

COLLODI C. - PAAA88005Q

**Criteria di osservazione/valutazione del team docente:**



"L'osservazione nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, le potenzialità attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione. L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde a una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità." (Indicazioni Nazionali 2012) Si allega il documento di rilevazione delle competenze. ALLEGATO: VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

**ALLEGATI: VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.pdf**

#### **Criteri di valutazione delle capacità relazionali:**

Per valutare le capacità relazionali dei bambini si considera la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri, comportamenti. Nello specifico si considerano i seguenti elementi: - rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento - la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese - tempi di ascolto e riflessione - capacità di comunicare i propri e altrui bisogni - la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

PARTINICO NINNI CASSARA' - PAMM88001Q

#### **Criteri di valutazione comuni:**

"Giudizio globale" di fine quadrimestre e fine anno Elementi di valutazione: • Impegno, situazione di partenza (I quadrimestre) e processo; • Livello globale di apprendimento raggiunto con descrizione di competenze, autonomia, potenzialità, carenze, difficoltà; • Metodo di studio • Osservazioni utili a descrivere l'esperienza di apprendimento dello specifico alunno.

**ALLEGATI: Griglie di valutazione.pdf**

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

"Valutazione del comportamento" Criteri (con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza "Agire in modo autonomo e responsabile" e "Collaborare e partecipare"): • Rispetto delle regole, di sé, degli altri, dell'ambiente • Attenzione e

coinvolgimento nelle attività educative • Puntualità e assiduità nella frequenza  
Indicatori L'alunno • Rispetta il regolamento d'istituto e le regole sociali • Mostra  
senso di responsabilità, cura di sé e delle proprie cose • Rispetta l'ambiente  
scolastico • Assume comportamenti rispettosi degli altri e inclusivi • Rispetta i  
ruoli e assume ruoli propositivi e partecipativi nelle varie attività scolastiche • Sa  
lavorare in gruppo • Frequenta assiduamente e rispetta gli orari scolastici

**ALLEGATI: VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf**

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

L'ammissione alle classi seconda e terza di Scuola Secondaria di primo grado è disposta, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. In presenza di alunni ammessi alla classe successiva con livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, la Scuola nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, il Consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10) a maggioranza e con adeguata motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti in situazione di eccezionale gravità: • carenze gravi nelle abilità fondamentali • mancato raggiungimento dei livelli formativi e di apprendimento • inadeguato livello di maturazione

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

L'ammissione all'Esame di Stato è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; b) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle Prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti in situazione di

eccezionale gravità: • carenze gravi nelle abilità fondamentali • mancato raggiungimento dei livelli formativi e di apprendimento • inadeguato livello di maturazione la non ammissione dell'alunno all'Esame di Stato, anche in presenza dei tre requisiti sopra citati. La non ammissione è volta alla attivazione/riattivazione di un processo positivo con tempi più lunghi, condiviso con la famiglia e l'alunno durante i mesi precedenti la conclusione dell'anno scolastico e comunque dopo documentati interventi di recupero improduttivi. In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'Esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi. Il Consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

DANILO DOLCI - PAEE88002T

MAG. GUIDA - PAEE88003V

#### **Criteri di valutazione comuni:**

“Giudizio globale” di fine quadrimestre e fine anno Elementi di valutazione: • Impegno, situazione di partenza (I quadrimestre) e processo; • Livello globale di apprendimento raggiunto con descrizione di competenze, autonomia, potenzialità, carenze, difficoltà; • Metodo di studio • Osservazioni utili a descrivere l'esperienza di apprendimento dello specifico alunno.

**ALLEGATI:** griglie di valutazione.pdf

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

“Valutazione del comportamento” Criteri (con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza “Agire in modo autonomo e responsabile” e “Collaborare e partecipare”): • Rispetto delle regole, di sé, degli altri, dell'ambiente • Attenzione e coinvolgimento nelle attività educative • Puntualità e assiduità nella frequenza Indicatori L'alunno • Rispetta il regolamento d'istituto e le regole sociali • Mostra senso di responsabilità, cura di sé e delle proprie cose • Rispetta l'ambiente scolastico • Assume comportamenti rispettosi degli altri e inclusivi • Rispetta i ruoli e assume ruoli propositivi e partecipativi nelle varie attività scolastiche • Sa

lavorare in gruppo • Frequenta assiduamente e rispetta gli orari scolastici

**ALLEGATI: VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf**

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Gli alunni e le alunne della Scuola Primaria possono essere ammessi alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di primo grado anche in presenza di eventuali carenze o livelli di apprendimento in via di prima acquisizione (articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017). Per gli alunni e le alunne ammessi alla classe successiva in presenza di carenze formative, la Scuola nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento (corsi di recupero tradizionali, forme di recupero in itinere). La non ammissione alla classe successiva è prevista solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti contitolari della classe in sede di scrutinio.

## **AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

### **❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

## **Punti di forza**

Il nostro Istituto parte dal presupposto che l'inclusione scolastica è la chiave del successo formativo per tutti e per questo essa è vista come risorsa per mezzo della quale puntare ad una maggiore qualità del "fare scuola". Questa premessa ci porta a tendere al superamento di modelli didattici e organizzativi uniformi e lineari, in favore di approcci flessibili, adeguati ai bisogni formativi speciali dei singoli alunni.

Sono destinatari di questi interventi inclusivi gli alunni con BES (Bisogni Educativi Speciali), macrocategoria che include:

-ALUNNI CON DISABILITA'(ai sensi della legge 104/92, LEGGE 517/77),

-ALUNNI CON DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI (Legge 170/2010, LEGGE 53/2003),

-ALUNNI CON SVANTAGGIO SOCIO-ECONOMICO,

-ALUNNI CON SVANTAGGIO LINGUISTICO E/O CULTURALE.

Il punto di partenza per avere una “misurazione basale” del “clima in classe” e della qualità relazionale fra alunni è la somministrazione del “sociogramma”, che serve a verificare il livello di coesione del gruppo classe. Sulla base dei risultati del test sociometrico (discussi in sede di consiglio di classe) il c.d.c. decide di mettere in atto delle strategie (rotazione dei posti assegnati, cooperative learning, ecc.) per migliorare il livello di inclusione e rendere più sereno il “clima di classe”. L’esito di queste strategie viene poi misurato con il retest finale: alla fine del secondo quadrimestre si somministra nuovamente il test sociometrico per valutare se le strategie inclusive hanno sortito esiti positivi.

La nostra scuola mira inoltre alla rilevazione, il monitoraggio e la valutazione del grado di inclusività dell’intero istituto. A tale scopo si propone di adottare e analizzare strumenti strutturati (reperibili anche in rete) come l’ “Index per l’inclusione” e “Quadis”, Kit per l’ autoanalisi e l’autovalutazione d’istituto sull’integrazione.

A livello di gruppo-classe le metodologie didattiche utilizzate riguardano modelli di apprendimento cooperativo e di tutoring, attività individualizzate, personalizzate e di piccolo gruppo, con il supporto di strumenti multimediali.

Per i DSA si utilizzano strumenti compensativi e misure dispensative descritti in dettaglio nel Piano Didattico Personalizzato di ciascun alunno (a seconda del particolare tipo di Disturbo Specifico). La scuola ha proposto attività di aggiornamento e formazione per i docenti sull’educazione inclusiva al fine di migliorare e attivare metodologie didattiche inclusive. Nel triennio scolastico 2016/17, la Scuola ha aderito, nell’ambito del Piano per la Formazione dei docenti 2016-2019 (Ambito 20), anche al progetto di formazione “Inclusione e Disabilità”, per consentire ai docenti impegnati nell’ambito dell’inclusione di acquisire competenze relative all’applicazione della normativa di riferimento e alla realizzazione di un contesto realmente inclusivo.

**La scuola ha realizzato diversi interventi per sopperire alle difficoltà di**



apprendimento che in parte risultano efficaci. I percorsi di inclusione costituiscono una fase importante di tutti i progetti educativi, anche attraverso l'attuazione dei progetti "Aree a rischio" e di progetti PON di inclusione sociale e lotta al disagio.

La scuola dispone di uno Sportello di ascolto settimanale curato dalla psicopedagoga dell'Osservatorio di area, dottoressa Longo Annalisa.

Per supportare gli alunni con disagio socio-economico, la scuola ha altresì istituito un servizio di comodato d'uso gratuito dei testi in adozione.

Frequenti e collaborativi, infine, sono i rapporti con le famiglie degli alunni in difficoltà.

Al fine di delineare ed esplicitare gli interventi inclusivi, sono stati costituiti i seguenti gruppi di lavoro:

- GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione) con il compito di rilevazione dei BES, monitoraggio, valutazione ed elaborazione del PAI (Piano Annuale per l'Inclusione).
- GOSP (Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico) **con compiti di supporto nell'ambito del contrasto alla dispersione scolastica, in collaborazione con l'Osservatorio contro la dispersione distretto n7 di Partinico;**
- CONSIGLIO DI CLASSE E DI INTERCLASSE che rileva gli alunni con BES presenti all'interno della classe/dell'interclasse e predisposizione il PDP (Piano Didattico Personalizzato)
- GLHO (Gruppo di lavoro Operativo per l'integrazione) con il compito di elaborare il PEI

### **Punti di debolezza**

Le risorse e i fondi del MIUR destinati a progettare percorsi ad alto valore inclusivo sono esigui e i progetti PON richiedono tempi e competenze tali da dover necessariamente dedicare personale a dette attività.

**Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Per rispondere ai bisogni educativi speciali degli alunni con disabilità certificata, la scuola redige i Piani Educativi Individualizzati con l'obiettivo principale di favorire l'inclusione e il successo formativo degli alunni, ciascuno secondo i propri punti di forza e debolezza, secondo i propri tempi e stili d'apprendimento. Nei P.E.I. vengono delineati gli interventi indispensabili per far fruire il diritto all'educazione, istruzione e integrazione scolastica, sulla scorta dei modelli bio-psico-dinamici. Detti interventi propositivi vengono, successivamente, integrati tra di loro, in modo da giungere alla redazione conclusiva di un piano educativo che sia correlato alle disabilità degli alunni, alle loro conseguenti difficoltà e alle potenzialità disponibili.

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

La redazione dei PEI è compito condiviso tra tutti i soggetti che si occupano del processo di crescita degli allievi, in modo da curarne i diversi aspetti, ciascuno secondo le proprie conoscenze e competenze. Di essi si occupano gli operatori delle unità sanitarie locali e del consiglio di classe, di cui fa parte a pieno titolo il docente di sostegno con la partecipazione dei genitori dell'alunno disabile che sottoscrivono il Piano insieme alle altre figure professionali specifiche esterne all'istituzione scolastica, alcuni su incarico delle famiglie, altri su incarico di enti territoriali quali: gli assistenti igienico-personali e alla comunicazione

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

**Ruolo della famiglia:**

Sempre più sentita è l'esigenza di una partnership educativa tra scuola e famiglia, fondata sulla condivisione dei valori e su una fattiva collaborazione delle parti nel reciproco rispetto delle competenze. Essa è riconosciuta come un punto di forza necessario per dare ai ragazzi la più alta opportunità di sviluppo armonico e sereno ed è parte del concetto che l'educazione e l'istruzione sono anzitutto un servizio alle famiglie che non può prescindere da rapporti di fiducia e continuità che vanno costruiti, riconosciuti e sostenuti. Frequenti e collaborativi sono, nella nostra scuola, i



rapporti con le famiglie che vengono coinvolte nella predisposizione e condivisione del PDP e del PEI, nei progetti "Aree a rischio", in talune attività di volontariato (interne alla scuola), nella partecipazione a convegni e manifestazioni sulla disabilità o relativi a tematiche inerenti l'educazione alla salute o ambientale.

Modalità di rapporto  
scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva  
Coinvolgimento in progetti di inclusione

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

<b>Docenti di sostegno</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
----------------------------	--

<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Tutoraggio alunni
--	-------------------

<b>Docenti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
----------------------------	---

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

<b>Associazioni di riferimento</b>	Progetti territoriali integrati
--	---------------------------------

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
---	--

<b>Associazioni di riferimento</b>	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
--	---

<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Progetti territoriali integrati
--	---------------------------------

<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
--	---

<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione</b>	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
---	---

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**
**territoriale**

<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
--	--

<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Progetti integrati a livello di singola scuola
--	--

<b>Associazioni di riferimento</b>	Progetti integrati a livello di singola scuola
--	--

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
---	---

<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Criteri e modalità per la valutazione**

Le verifiche per gli tutti gli studenti BES sono preventivamente calendarizzate sulla base di un funzionale confronto fra i docenti del team o Cdc; sono effettuate in relazione al PDP o al PEI e con l'uso degli strumenti compensativi e/o le misure dispensative (se previsti dal PDP). Alunni con disabilità In merito agli alunni con disabilità, le verifiche possono essere uguali, semplificate o differenziate rispetto a quelle previste per la classe, sulla base di quanto declinato nel PEI; la valutazione è svolta secondo i criteri educativi e didattici stabiliti nel PEI da tutti i docenti del Team / Cdc, e quindi non solo dal docente di sostegno. La Scuola tiene conto della valutazione anche alla luce del PEI, visto che, per gli alunni diversamente abili, il PEI fissa i criteri e le modalità della valutazione non solo degli apprendimenti, ma anche del processo evolutivo di crescita, alla luce delle difficoltà iniziali e dei fattori che interagiscono nella crescita del minore. Alunni con DSA Per tali alunni le verifiche sono coerenti con quanto stabilito nel PDP

(tempi più lunghi, verifiche graduate, uso di strumenti compensativi, svolgimento di un numero minore di esercizi ecc ...). La valutazione è svolta sulla base di quanto dichiarato nel PDP prestando attenzione alla padronanza dei contenuti e prescindendo dagli errori connessi al disturbo. Per favorire l'apprendimento delle lingue straniere si utilizza la massima flessibilità didattica, privilegiando l'espressione orale e non escludendo, se necessari, strumenti compensativi e misure dispensative, secondo quanto dettato dalla norma vigente. Alunni con altre situazioni BES La valutazione degli studenti che vivono altre situazioni di BES non è solo sommativa ma anche, e soprattutto, formativa: essa tiene conto della situazione di partenza, dei risultati raggiunti dallo studente nel suo personale percorso di apprendimento, dei risultati riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti previsti per la classe frequentata e per il grado di scuola di riferimento, delle competenze acquisite nel percorso di apprendimento.

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

Essendo il nostro un istituto comprensivo la verticalizzazione del curriculum è fattore essenziale, per cui, anche per effetto di progetti di continuità, che sono stati opportunamente messi in essere nel corso dell'ultimo triennio, la continuità è divenuta una delle caratteristiche salienti, che consente di condividere e di socializzare informazioni e metodi di insegnamento fra docenti di ordine diverso, tanto più nel momento in cui un alunno H o BES transita da un ordine all'altro. L'orientamento intende far sì che le conoscenze e le competenze di cui l'alunno è entrato in possesso nel corso del suo iter formativo gli permettano di concepire liberamente progetti di vario ordine e tentare di attuarli, nei limiti del possibile, di avere gli strumenti di giudizio sufficienti per valutare se stesso, le proprie azioni e i fatti e i comportamenti umani e sociali; di essere disponibile al rapporto di collaborazione con gli altri, per contribuire con il proprio apporto personale alla realizzazione di una società migliore; di avere consapevolezza delle proprie capacità per riuscire, sulla base di esse, a immaginare e progettare il proprio futuro.



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Prof.ssa Vincenza Macaluso - primo collaboratore con funzione di Vicario: E' di supporto al lavoro del Dirigente Scolastico; Accoglie i nuovi docenti; Collabora con i coordinatori di plesso e/o fiduciari; Cura le esecuzioni degli atti deliberati dei Consigli di interclasse e del Collegio dei Docenti, rappresentando al Dirigente situazioni e problemi; Propone la formazione delle classi e delle sezioni, di concerto con il Dirigente; Cura i rapporti con i genitori; Vigila sull'orario di servizio e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale; Organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; Controlla le firme dei docenti alle attività collegiali programmate; Controlla il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); Cura i rapporti con il MPI, l'USR, l'USP ed altri Enti (Regione, Provincia, Comune, ASL, ecc.); Partecipa alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico; Prof. Leonardo Ingrassia - Il secondo collaboratore, in	2
----------------------	---	---



	<p>assenza del collaboratore vicario, lo sostituisce in tutti gli adempimenti di sua competenza; inoltre: Organizza l'orario, gli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali; Calendarizza gli incontri di programmazione, gli incontri con le famiglie e gli scrutini; Redige comunicazioni ai docenti e/o circolari alunni su argomenti specifici</p>	
Funzione strumentale	<p>Area 1-"Coordinamento offerta formativa"- Prof.ssa Maria Giuseppa Marino Area 2-"Sostegno ai docenti"-Prof.ssa Loredana Lo DucA Area 3-"Interventi e servizi alunni disabili"-Prof. Antonino Marabeti Area 4-"Servizi per lo studente"-Prof.ssa Angela Rosolino Area 5-"Coordinamento attività extra-scolastiche. Scambi e viaggi di istruzione"-Prof. Francesco Parrino Area 6-"Coordinamento eventi dell'Istituto"-Ins. Vito Macaluso</p>	6
Capodipartimento	<p>Scuola Sec. primo grado Lettere/Religione: Prof.ssa Giarratano Matematica/Tecnologia: Prof.ssa Giuliana Lingue: Prof.ssa Fiodilino Musica/Arte/Scienze motorie: Prof. Fiore Sostegno: Prof.ssa Geraci M. S. Scuola Primaria Italiano/Lingua/Religione: Ins. Salvia C. Storia/Geografia/Cittadinanza: Ins. Candela Matematica/Scienze/Musica/Arte/Motoria: Ins. Costa Arte/Tecnologia/Musica/Motoria: Ins. Gennaro Sostegno: Ins. Maggio</p>	5



Responsabile di plesso	Ins. Vincenzo Di Paola - Fiduciario del plesso Maggiore Guida Ins. Filippo Di Trapani - Fiduciaria del plesso Danilo Dolci Ins. Nadia Giacalone - Fiduciaria del plesso Collodi	3
Animatore digitale	Prof. Leonardo Ingrassia	1
Referente Centro territoriale Inclusion e Scuola Polo Inclusion Ambito 20 Palermo	Prof.ssa Rubino Antonietta Le scuole Polo hanno il compito di svolgere azioni di supporto e consulenza con le reti del territorio per la promozione di ricerca, sperimentazione e sviluppo di metodologie e uso di strumenti didattici per l'inclusione. Al fine suddetto, ogni scuola Polo si relaziona con i vari gruppi per l'inclusione (GLIR, GIT, GLI, CTS e CTI).	1

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Recupero per alunni con BES Sostituzione dei colleghi assenti nei casi non derogabili Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Sostegno</li> </ul>	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA	Recupero degli alunni con BES Sostituzione dei colleghi assenti nei casi non derogabili Impiegato in attività di:	1



NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> </ul>	
--	---	--

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Dott.ssa Vincenza Lipani
Area Personale/Area alunni/Area affari generali/Area Contabilità	Cuspolici Michele e D'Amico Erika (part-time) - Ufficio Personale Vaccaro Maria Grazia - Ufficio Alunni Mollisi Vincenzo - Ufficio affari generali Ferrara Patrizia - Ufficio Contabilità

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online

<https://re3.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Modulistica da sito scolastico

<http://istitutocomprensivocassara.edu.it/>

Segreteria Digitale

[https://scuoladigitale.axioscloud.it/Pages/SD/SD\\_Login.aspx](https://scuoladigitale.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx)

## RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

### ❖ SCUOLA POLO INCLUSIONE AMBITO 20 PALERMO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
---------------------------------	---

**❖ SCUOLA POLO INCLUSIONE AMBITO 20 PALERMO**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

**❖ ERASMUS+ ENJOYABLE MATHS**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ CESIE-CSC D.DOLCI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
---------------------------------	--



**❖ CESIE-CSC D.DOLCI**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Enti di formazione accreditati</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ PON POTENZIAMENTO DELL'EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE, ARTISTICO, PAESAGGISTICO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ RETE SICUREZZA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
---------------------------------	--

❖ RETE SICUREZZA

<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ APPRENDIMENTI SIGNIFICATIVI

Formazione in gruppi di lavoro per discipline, analisi e confronto dei dati invalsi, identificazione dei nodi da risolvere. Studio e confronto di diverse metodi di insegnamento delle discipline ed elaborazioni di percorsi didattici innovativi per lo sviluppo delle competenze in lingua italiana, matematica e inglese. Elaborazione di prove interne per classi parallele sul modello delle prove standardizzate.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Risultati nelle prove standardizzate nazionali             <ul style="list-style-type: none"> <li>▫ Miglioramento progressivo degli esiti degli studenti nella stessa scala del rapporto nazionale al fine di ridurre il gap fra i risultati della Scuola e quelli della macro area Sud e isole.</li> </ul> </li> </ul>
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>



<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

❖ **COMUNITÀ INCLUSIVA PER IL BENESSERE DI CIASCUNO**

Il gruppo di docenti si formerà attraverso lo studio di "Index per l'inclusione" allo scopo di migliorare l'ambiente scuola e le sue dinamiche relazionali per crescere nell'attenzione all'inclusione di ciascuno. Saranno preparati e somministrati questionari per tutte le componenti della scuola con le quali si terranno incontri di riflessione e confronto per adottare nuove strategie e migliorare l'intero contesto verso la costruzione di una comunità educante ed inclusiva. La formazione prevederà anche il confronto sulle strategie comunicative e sulla loro gestione e sull'aspetto emotivo ed empatico nella relazione educativa.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **ALLA SCUOLA DI DANILO DOLCI**

Formazione sulla metodologia didattica della scuola di Danilo Dolci. Studio, confronto, sperimentazione nelle classi sotto il coordinamento di figure esperte o che lavorano con la metodologia della maieutica dolciana. Analisi del contesto in cui il plesso D.Dolci è ubicato e sperimentazione di modelli di insegnamento apprendimento innovativi e adeguati al contesto.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **FORMAZIONE DIGITALE ASS. AMMINISTRATIVI**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> <li>• Formazione on line</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Migliorare ed implementare le abilità e le competenze informatiche per un ottimale utilizzo delle piattaforme informatiche e dei software per la gestione degli uffici di propria competenza

❖ **FORMAZIONE IGIENICO SANITARIA PER I COLLABORATORI SCOLASTICI**



<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La qualità del servizio
<b>Destinatari</b>	Personale Collaboratore scolastico
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

### **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Si prevede la realizzazione di attività di formazione specifica per i collaboratori scolastici per l'assistenza igienico sanitaria agli alunni con disabilità in sinergia alle risorse rese disponibili dall'ente locale